

BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.



Sede legale in Spoleto, Piazza PIANCIANI n. 5
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5134.2
Capitale Sociale Euro 84.487.861,48

Iscritta al n. 2346 del Registro delle Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P.I. 01959720549

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione nonché ogni eventuale successivo supplemento è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata all'investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

Il presente documento, unitamente agli allegati ed ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Popolare di Spoleto S.p.A. (l'"**Emittente**" o la "**Banca**" o "**BPS**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") relativa alla singola serie ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una singola serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, e pubblicato mediante deposito in data 16 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata in data 15 luglio 2009 con nota n. prot. 9066224 e fornisce informazioni relative a Banca Popolare di Spoleto S.p.A. in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "*Fattori di Rischio*".

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1 Revisori legali di BPS.....	5
2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori.....	5
3. FATTORI DI RISCHIO	6
4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	15
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	15
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	20
5.1 Principali attività	20
5.2 Principali mercati.....	21
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	23
6.1 Gruppo di appartenenza	23
6.2 La struttura della Direzione Generale	23
6.3 Struttura della rete	24
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	25
7.1 Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive di BPS dalla data dell'ultimo bilancio.....	25
7.2 Informazioni sulle tendenze per l'esercizio in corso	25
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	27
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	28
9.1 Informazioni concernenti gli organi sociali	28
9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza ...	32
10. PRINCIPALI AZIONISTI	33
10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente.....	33
10.2 Variazioni dell'assetto di controllo	34
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE	35
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	35
11.2 Bilanci	35
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	35
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	36
11.5 Informazioni finanziarie infra annuali e altre informazioni finanziarie	36
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali	36

11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	36
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	38
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	39
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	40

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con sede legale in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto (Perugia), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Giovannino Antonini, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 16 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota del 15 luglio 2009 (n. prot. 9066224).

Banca Popolare di Spoleto S.p.A. dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dott. Giovannino Antonini
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Dott. Francesco Bonelli
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali di BPS

BPS ha affidato alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, Via G. D. Romagnosi, 18/A, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera 10.831 del 16 luglio 1997 ("**Reconta Ernst & Young**"), l'incarico di revisione contabile del bilancio e delle relazioni semestrali per gli esercizi 2005, 2006 e 2007.

La società di revisione Reconta Ernst & Young ha revisionato con esito positivo il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, rilasciando con apposita relazione giudizio senza rilievi.

In data 21 aprile 2008 l'Assemblea dei Soci di BPS ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico della Finanza, l'incarico di revisione contabile del bilancio e delle relazioni semestrali per gli esercizi dal 2008 al 2016 alla società di revisione KPMG, e alla società di revisione KPMG S.p.A. con sede legale in Milano 20124, Via Vittor Pisani, 25, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 10828 del 16 agosto 1997, numero ordine 13 (la "**Società di Revisione**" o anche "**KPMG**").

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, rilasciando con apposita relazione giudizio senza rilievi.

Le relazioni di revisione di tali bilanci sono contenute all'interno dei bilanci stessi, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "*Documentazione a disposizione del pubblico*", cui si fa rinvio.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati e di cui al presente Documento di Registrazione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ovvero da parte della Società di Revisione KPMG, né tali società si sono dimesse o sono state rimosse dall'incarico o è stata revocata la conferma dell'incarico ricevuto.

3. FATTORI DI RISCHIO

I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO POTREBBERO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Prima di qualsiasi decisione sull'investimento, si invitano i potenziali investitori a leggere attentamente la presente sezione, congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione nonché ai fattori di rischio di cui alla Nota Informativa, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera ed agli Strumenti Finanziari.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

RISCHIO DI CREDITO

E' il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali relativamente al pagamento delle cedole e degli interessi maturati e/o al rimborso del capitale a scadenza. per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale ascrivibile al deterioramento del proprio portafoglio creditizio.

Al riguardo si segnala che il coefficiente di solvibilità dell'Emittente, calcolato come rapporto tra il patrimonio di vigilanza e il complesso delle attività ponderate in relazione ai rischi di perdita per inadempimento dei debitori (rischio creditizio), è passato dall'11,30 del 31 dicembre 2007 al 11,17% del 31 dicembre 2008 per attestarsi all'11,23% al 31 marzo 2009, mantenendosi così al di sopra del valore dell'8% fissato dall'autorità di vigilanza come valore minimo per il suddetto coefficiente.

L'Emittente ritiene comunque che la sua attuale posizione patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari .

Al 31 marzo 2009 il *free capital* dell'Emittente (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette) è pari a Euro 95.433.599.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla sezione "*Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente*", *infra* al presente Capitolo 3.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e dei corsi azionari.

I risultati dell'operatività finanziaria nel 2008 sono stati significativamente penalizzati dalle turbolenze dei mercati finanziari connesse alla crisi di liquidità che ha investito nel corso del precedente esercizio i mercati finanziari a livello internazionale e che, come effetto indiretto della crisi dei mutui *subprime* e della finanza strutturata, ha colpito prevalentemente il settore finanziario con conseguente allargamento degli *spreads* creditizi anche di primari istituti.

In tale contesto il portafoglio di proprietà della Banca è ispirato a criteri di prudenza e il rendimento del portafoglio è coerente con il basso profilo di rischio deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in sede di pianificazione strategica e conseguentemente assunto dal *management* nello svolgimento dell'attività operativa. Lo stesso, infatti, è composto principalmente da titoli di stato (30%) e obbligazioni bancarie (64%) principalmente italiane. La scadenza media del portafoglio è di circa 3,2 anni, la *duration* media è pari a 0,6 anni e i titoli sono principalmente a tasso variabile.

Tra gli eventi rilevanti del periodo si segnala, inoltre, il *default* del Gruppo americano Lehman Brothers. Alla data del *default* la Banca deteneva titoli obbligazionari per €4,4 milioni (valore nozionale) nel portafoglio *Available for sale* ("disponibili per la vendita") e €1,6 milioni (valore nozionale) nel portafoglio di *trading*. Su tali titoli è stata stimata una svalutazione complessiva rispetto al valore nozionale di €4,2 milioni di cui €3,8 milioni circa con effetto a conto economico dell'esercizio 2008 (€2.889 mila relativa a titoli del portafoglio *Available for sale* ("disponibili per la vendita") e €893 mila sui titoli detenuti nel portafoglio di negoziazione). La certezza circa gli importi di recupero risulta legata ai tempi di conclusione della procedura fallimentare.

Nessun titolo azionario e/o obbligazionario emesso da società del gruppo Lehman Brothers è presente nelle gestioni patrimoniali della Banca. Per quanto riguarda strumenti o prodotti finanziari Lehman presenti nei depositi amministrati per conto della clientela - di ammontare peraltro non significativo in rapporto al totale dei titoli in custodia (€2,2 milioni in prevalenza nei confronti di clientela private) - sono state adottate opportune misure dirette a fornire alla stessa un'informazione adeguata e tempestiva sulle ripercussioni della procedura di *default*, sul valore di mercato di detti titoli e sulle difficoltà e/o impossibilità di negoziazione, anche con riguardo alle modalità con cui gli interessati potranno far valere i propri diritti.

RISCHI CONNESSI ALL'ATTUALE SITUAZIONE DEL SETTORE CREDITIZIO

La già citata crisi dei mercati finanziari, che ha negativamente influenzato l'intero sistema creditizio internazionale, non è al momento ancora completamente superata e sta trasmettendo i suoi effetti anche all'economia reale.

La crisi di liquidità nel determinare un incremento dell'onerosità delle condizioni sui mercati interbancari ha spinto il sistema creditizio a una maggiore cautela nella concessione del credito al mondo delle imprese, quest'ultimo sempre più esposto alla contrazione della domanda e quindi, per effetto del progressivo indebolimento, interessato dall'intensificarsi di fenomeni di *default*.

Il sistema bancario italiano ha iniziato recentemente a risentire di tale situazione, anche se in misura minore a livello regionale e locale.

L'Emittente, in quanto operativa sul mercato interbancario, potrebbe risultare esposta negativamente alle dinamiche del settore creditizio.

Al riguardo si segnala, peraltro, che l'Emittente nel periodo oggetto di esame ha perseguito un'attenta politica di rafforzamento della propria posizione di liquidità così come evidenziato dal *trend* decrescente dei debiti verso banche, che sono passati da €107.305 mila al 31 dicembre 2007 a €36.219 mila al 31 dicembre 2008 per attestarsi a €2.984 mila al 31 marzo 2009.

RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI DERIVATI C.D. O.T.C. NEL PORTAFOGLIO DELL'EMITTENTE

L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio di negoziazione dell'Emittente rientrano anche posizioni in derivati c.d. *over the counter* (per maggiori informazioni in merito, si vedano le pagine da 219 a 224 della nota integrativa al bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2008).

Al 31 dicembre 2008 l'ammontare nozionale complessivo delle posizioni aperte è pari ad € 786.020.000, di cui circa 273 milioni con scadenza inferiore ad 1 anno, e circa 218 milioni con scadenza oltre 5 anni. Si tratta di contratti derivati stipulati normalmente con primarie controparti per la copertura del rischio tasso di interesse (rischio relativo a titoli obbligazionari a tasso fisso, emessi dalla Banca, o finanziamenti e mutui a tasso fisso o a tasso variabile con tetto massimo erogati dalla Banca).

L'Emittente non ritiene comunque che tale circostanza possa determinare rischi rilevanti per la sua solvibilità.

RISCHIO CORRELATO ALLE VARIAZIONI DEL RATING DELL'EMITTENTE

All'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Si precisa che in data 1 luglio 2009, in concomitanza con un ampio riesame dei *ratings* del settore creditizio italiano, l'agenzia di *rating* Moody's ha annunciato di aver abbassato la propria valutazione del *rating* a breve termine assegnato all'Emittente da Prime-1 a Prime-2¹.

Parallelamente, Moody's ha confermato sia gli altri *ratings* assegnati all'Emittente, sia l'*outlook*.

¹ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-2" ed indica una notevole capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo da parte dell'emittente. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

Come rilevato dalla medesima agenzia di *rating*, questa modifica (*rating action*) riflette il fatto che, in presenza delle attuali condizioni di *funding* e di mercato, un Prime -1 *short term deposit rating* non è più compatibile con il profilo di rischio e di *funding* della banca così come espresso dal *long term deposit rating* pari ad A3 (www.moody.com).

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

RISCHIO LEGATO AL CONTENZIOSO DELL'EMITTENTE

La Banca è coinvolta in numero 147 azioni legali intraprese da terzi. Oltre la metà di tali azioni ha ad oggetto la contestazione dell'acquisto di titoli in *default* (prevalentemente bond Argentina, in misura minore bond Parmalat e altre). Alla data del 31 dicembre 2008, risultavano accantonamenti a copertura della totalità delle suddette passività potenziali per un importo pari ad € 4.220.042,78 (di cui oltre € 1.600.000 a presidio delle passività potenziali derivanti da azioni relative ai succitati titoli in *default*, nonché circa € 1.500.000 a fronte di n. 17 azioni revocatorie).

Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management* ritiene che le eventuali passività derivanti da tali procedimenti non siano in grado di incidere sulla solvibilità della medesima.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 11.6 "*Procedimenti giudiziari e arbitrari*" del presente Documento di Registrazione.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori di solvibilità patrimoniale e di rischio del credito verso clientela dell'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2008 ed in data 31 dicembre 2007 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2008, nonché la variazione assoluta e, ove significativo, percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2007 - 31 dicembre 2008, e 31 marzo 2008 - 31 marzo 2009.

<i>(migliaia di €)</i>	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008 Vs 31.12.2007 Var %	31.03.2009	31.03.2008	31.03.2009 Vs 31.03.2008 Var %
Patrimonio di Vigilanza	217.358	205.491	5,77%	217.889	205.490	6,03%
Total Capital Ratio	10%	10,90%	-8,26%	10,06%	9,35%	7,59%
Tier One Capital Ratio	7,35%	8,38%	-12,29%	7,40%	7,19%	2,92%
Core Tier One	7,35%	8,38%	-12,29%	7,40%	7,19%	2,92%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	3,91%	3,37%	16,02%	4,30%	3,40%	26,47%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,47%	1,24%	18,55%	1,60%	1,26%	26,98%
Partite Anomale Lorde su Impieghi Lordi	6,72%	6,07%	10,71%	7,40%	6,40%	15,63%
Partite Anomale nette su Impieghi netti	4,05%	3,78%	7,14%	4,58%	4,06%	12,81%

Nell'arco del biennio 2007-2008 Banca Popolare di Spoleto ha effettuato interventi di rafforzamento patrimoniale che a livello di patrimonio di base è stato ottenuto mediante la destinazione a riserve di una quota dell'utile di esercizio, mentre a livello di patrimonio supplementare è stata perseguita la reintegrazione delle quote di prestiti subordinati in corso di ammortamento. Per effetto di tali interventi il Patrimonio di Vigilanza si è attestato al 31 marzo 2009 a €17,4 milioni segnando un incremento del 6,03% sul valore dello stesso al 31 marzo 2008.

Sempre nell'arco del biennio 2007-2008 i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di primo pilastro hanno registrato una crescita legata da un lato all'espansione dell'attività creditizia e dall'altro all'introduzione, con le Nuove Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare 263 della Banca d'Italia, del requisito a fronte del rischio operativo. Ne è conseguita una crescita delle attività a rischio ponderate che nel periodo in oggetto sono passate da €1.886 milioni al 31 dicembre 2007 a €1.174 milioni al 31 dicembre 2008 (pari a +15,3%). Con riferimento al 31

marzo 2009 si segnala che le attività a rischio ponderate si sono attestate a € 2.166 milioni registrando una leggera contrazione rispetto al valore di € 2.197 al 31 marzo 2008 (-1,4%) principalmente grazie ad una contrazione della componente rischio di mercato e all'impatto positivo sul rischio di credito delle tecniche di mitigazione del rischio.

Alla luce delle suddette dinamiche il Core Tier 1 Ratio (ottenuto come rapporto tra il patrimonio di base e il totale delle attività a rischio ponderate) è passato dall'8,38% del 31 dicembre 2007 al 7,4% del 31 marzo 2009 e il Total Capital Ratio (ottenuto come rapporto tra il patrimonio di vigilanza e il totale delle attività a rischio ponderate) è passato dal 10,9% del 31 dicembre 2007 al 10,06% del 31 marzo 2009.

Con riferimento agli indicatori di rischiosità del credito si segnala che gli stessi riflettono il deterioramento dello scenario macroeconomico e, in particolar modo nei primi mesi del 2009, il trasferimento sull'economia reale delle incertezze che nel 2008 avevano caratterizzato i mercati finanziari.

Al 31 marzo 2009, pertanto, le sofferenze lorde ammontano a € 91,7 milioni rispetto a € 83,4 milioni a dicembre 2008 e a € 65,6 milioni a dicembre 2007 a fronte di impieghi lordi che a marzo 2009 si attestano a € 2.162 milioni rispetto a € 2.155 milioni a dicembre 2008 e a € 1.945 milioni a dicembre 2007. Per effetto di svalutazioni analitiche il dato delle sofferenze nette al 31 marzo 2009 è pari a € 33,5 milioni rispetto a € 30,6 milioni a dicembre 2008 e a € 23,5 milioni a dicembre 2007. Al 31 marzo 2009 le sofferenze lorde e nette rappresentano il 4,3% e l'1,6% rispettivamente degli impieghi lordi e netti (3,91% e 1,47% a dicembre 2008 e 3,37% e 1,24% a dicembre 2007).

Il totale delle partite anomale lorde al 31 marzo 2009 ammonta a € 159,8 milioni rispetto a € 144,9 milioni a dicembre 2008 e a € 117,9 milioni a dicembre 2007. Al netto delle rettifiche di valore effettuate le partite anomale nette al 31 marzo 2009 sono pari a € 5,6 milioni rispetto a € 4,6 milioni a dicembre 2008 e a € 1,4 milioni a dicembre 2007. Al 31 marzo 2009 il totale delle partite anomale lorde e nette rappresenta il 7,4% e il 4,58% rispettivamente degli impieghi lordi e netti (6,72% e 4,05% a dicembre 2008 e 6,07% e 3,78% a dicembre 2007).

Si riportano di seguito alcuni dati patrimoniali e economici selezionati relativi all'Emittente tratti dai bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2008 ed in data 31 dicembre 2007 e dalle relazioni finanziarie trimestrali al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2008, nonché la variazione assoluta e, ove significativo, percentuale di tali indicatori nei periodi 31 dicembre 2007 - 31 dicembre 2008, e 31 marzo 2008 - il 31 marzo 2009.

Dati Patrimoniali	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008 Vs 31.12.2007	31.03.2009	31.03.2008	31.03.2009 Vs 31.03.2008
<i>(migliaia di euro)</i>			Var %			Var %
raccolta diretta da clientela	2.425.185	2.142.745	13,18%	2.442.940	2.223.000	9,89%
crediti verso clientela	2.087.171	1.891.422	10,35%	2.086.217	1.933.265	7,91%
debiti verso banche	36.219	107.305	-66,25%	32.984	143.333	-76,99%
crediti verso banche	107.613	52.893	103,45%	135.194	105.011	28,74%
patrimonio netto	167.324	167.477	-0,09%	172.242	169.042	1,89%
capitale sociale	62.137	62.137	0,00%	62.137	62.137	0,00%
totale attivo	2.742.089	2.540.034	7,95%	2.771.209	2.646.307	4,72%
Dati di Sintesi Conto Economico						
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008 Vs 31.12.2007	31.03.2009	31.03.2008	31.03.2009 Vs 31.03.2008
<i>(migliaia di euro)</i>			Var %			Var %
margin di interesse	80.916	75.001	7,89%	19.385	18.959	2,25%
margin di intermediazione	108.618	103.933	4,51%	27.426	24.119	13,71%
risultato netto della gestione finanziaria	90.655	91.981	-1,44%	22.418	21.605	3,76%
utile della operativita' corrente al lordo delle imposte	20.078	22.609	-11,19%	4.297	3.374	27,36%
utile netto	10.621	10.580	0,39%	2.256	2.140	5,42%

I dati sopra riportati sono redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

Con riferimento alle variazioni dei dati patrimoniali di cui alla precedente tabella, si segnala in particolare modo quanto segue.

La raccolta diretta da clientela ha beneficiato, sia nella componente depositi che in quella obbligazionaria, di una intensa attività commerciale di allargamento della base di clientela attestandosi al 31 marzo 2009 a € 2.442.940 mila in crescita del 9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il peso della raccolta indiretta su totale delle attività finanziarie intermedie si è, per contro, progressivamente ridotto, influenzato dalla crisi del risparmio gestito e dall'andamento negativo che ha caratterizzato i mercati finanziari.

Anche gli impieghi verso clientela al netto delle rettifiche di valore, hanno continuato a registrare un buon ritmo di crescita attestandosi a € 2.086 milioni e realizzando rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente un incremento di circa € 152 milioni (+7,9%). Tale incremento risulta principalmente trainato dal comparto mutui e da una buona *performance* dei conti correnti attivi. In via di progressiva dismissione, invece, gli investimenti in polizze di capitalizzazione.

A giudizio del *management* della Banca, i dati sopra descritti mostrano come il peso crescente di fattori di sistema non favorevoli, quali i segnali di incertezza e il conseguente indebolimento del mercato immobiliare e l'andamento crescente dei tassi di interesse non abbiano influenzato negativamente il ritmo di crescita, ancora sostenuto, dei prestiti bancari.

Con riferimento alla evoluzione della raccolta e impieghi interbancari si segnala come la dinamica dei crediti verso banche sia totalmente imputabile al trasferimento di titoli dai portafogli di *Held for trading* ("portafoglio di negoziazione") e di *Available for sale* ("disponibili per la vendita") verso il portafoglio *Loans and receivables* ("portafoglio crediti"). In data 30 settembre 2008, infatti, sono stati inseriti nel portafoglio L&R titoli di emittenti bancari per un totale di circa € 83 milioni.

Il capitale sociale è rimasto invariato nei periodi sopra evidenziati mentre la crescita del patrimonio netto è ascrivibile essenzialmente all'assegnazione a riserve dell'utile non distribuito.

Con riferimento ai risultati economici 2008 si evidenzia che, nel complesso, anche in una situazione eccezionalmente sfavorevole e con pesanti ripercussioni economiche sugli attivi finanziari, quale quella che ha caratterizzato i mercati nell'esercizio 2008, i conti della Banca Popolare di Spoleto sono stati in grado di assorbire gli effetti della crisi mantenendo condizioni di solidità patrimoniale, costante redditività e adeguata liquidità.

I bilanci dell'Emittente nell'ultimo biennio e anche la relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2009 evidenziano come la progressiva espansione della base clientela sia nelle aree storiche che in quelle di recente insediamento con il conseguente sviluppo degli aggregati patrimoniali oltre che il positivo andamento dell'attività commerciale di vendita di prodotti e servizi abbiano avuto positive ripercussioni sul conto economico.

Si segnala, pertanto, il trend di crescita del margine di interesse (+7,9% al 31 dicembre 2008 rispetto al 31 dicembre 2007; +2,2% al 31 marzo 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) spiegato dalla già citata crescita dei volumi intermediati anche in presenza di una graduale ma costante contrazione della forbice delle condizioni attive e passive.

Anche il margine di intermediazione segna un *trend* di crescita (+5,4% al 31 dicembre 2008 rispetto al 31 dicembre 2007; +13,7% al 31 marzo 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) grazie alla contribuzione della componente commissionale e con riferimento al dato di marzo 2009 al significativo miglioramento del risultato netto dell'attività di negoziazione/valutazione attività finanziarie.

Il risultato netto della gestione finanziaria, che al 31 dicembre 2008 aveva risentito di maggiori rettifiche di valore per deterioramento di crediti e di attività finanziarie disponibili per la vendita (€+6.010 mila rispetto al 31 dicembre 2007 pari a +50,3%), al 31 marzo 2009 segna un miglioramento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In conseguenza di quanto sopra descritto, dopo il pagamento delle imposte, l'utile netto dell'Emittente si è attestato a €10.621 mila al 31 dicembre 2008 (+0,4% sul 31 dicembre 2007) e a €2.256 mila al 31 marzo 2009 (+5,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "*Informazioni finanziarie*" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Storia ed evoluzione della Banca Popolare di Spoleto

Banca Popolare di Spoleto è una banca umbra operante su base interregionale fondata il 28 aprile 1895 come Banca Cooperativa Popolare in Spoleto. Nel novembre dello stesso anno il capitale fu quasi interamente raccolto e si aprirono i primi sportelli. La prima dipendenza al di fuori della città di Spoleto fu istituita a Bevagna nel 1907, poi quella di Trevi e di Arrone, a cui seguirono, tra il 1911 ed il 1949, le agenzie di Leonessa, di Cascia, di Cerreto e Sellano, di Monteleone di Spoleto, di Giano dell'Umbria, di Gualdo Cattaneo, di Preci, nonché l'agenzia di Città al Viale della Stazione, quella di Norcia, quella di Amelia e quella di La Bruna di Castel Ritaldi.

Nel 1950 fu istituita la grande agenzia di Perugia in Corso Vannucci, a cui fecero seguito quelle di Assisi, di Castiglione del Lago e di San Terenziano.

Con atto pubblico del 30 luglio 1992, la Banca Popolare Società Cooperativa si è trasformata in Banca Popolare di Spoleto S.p.A., con capitale sociale di Lire 64,206 miliardi (pari ad € 33.159.631,00) ed è succeduta nei diritti e nelle attribuzioni giuridiche dei quali la Banca Popolare Società Cooperativa a r.l. era titolare.

Nel settembre 1996 BPS è stata ammessa alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nel luglio del 1998, è stato stipulato un Accordo Commerciale, di grande valore strategico, per stabilire rapporti di collaborazione con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (che ha acquisito il 25% delle azioni della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.) e con il Gruppo Monte dei Paschi di Siena ad essa facente capo, finalizzati all'offerta di un'ampia gamma di prodotti e di servizi alla clientela. L'Accordo Commerciale è stato da ultimo rinnovato in data 20 aprile 2007, per un periodo di tre anni a decorrere dal 30 giugno 2007, ed è tacitamente rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Banca Popolare di Spoleto oggi

Ad oggi la Banca svolge la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione nelle province di Perugia, Terni, Rieti, Roma, Viterbo, Siena, Arezzo, Macerata, Ascoli Piceno, Ancona, L'Aquila e Milano.

BPS è una banca multicanale che affianca agli sportelli una rete di promotori finanziari e una serie di servizi telematici (*home banking, trading on line, "SMS Infoconto", phone banking, remote banking, sportelli Bancomat, POS e e-commerce*), permettendo alla clientela di gestire un rapporto personalizzato con la Banca. Con i servizi di "*BPS On-Line*", i clienti possono accedere alle proprie risorse utilizzando diversi strumenti, quali internet, telefono, fax e cellulare. Il numero di clienti attivi con i servizi di banca telematica al 31 dicembre 2008 è pari a 11.512 collegamenti.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione gli sportelli aperti al pubblico sono 100, oltre 2 Uffici di Tesoreria, 1 Negozio Finanziario e 1 Punto di Consulenza, dislocati

in Umbria, nelle Marche, in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e a Milano, territorialmente individuati in cinque Coordinamenti di Rete identificati come Sud (Area Sud), Centro (Area Foligno/Bastia e Area Spoleto/Valnerina), Nord (Area Alto Tevere e Area Perugia), Marche (Area Marche) e Roma (Area Roma). Lo sportello di Milano opera alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale.

Si segnala infine che, nell'ambito del progetto di "apertura nuovi sportelli", approvato dalla Banca nel gennaio 2008, il 21 luglio 2008 ha iniziato ad operare lo sportello di Milano mentre il 24 luglio 2008 è stato inaugurato lo sportello di Civitanova Marche (il decimo nella regione delle Marche).

Oltre alla rete di sportelli, BPS dispone di una rete di promotori finanziari allo scopo di offrire un servizio professionale e puntuale in relazione a strumenti finanziari e soluzioni d'investimento innovative e personalizzate. Alla data del 31 dicembre 2008 la rete dei promotori finanziari consiste in 28 unità, operanti nelle zone non sufficientemente coperte dagli sportelli della Banca ed attivi, con un primo nucleo, a partire dal secondo semestre del 2000.

Aumento del capitale sociale della Banca Popolare di Spoleto

In data 22 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un ammontare complessivo di massimi € 44.000.000, da effettuarsi entro il 30 giugno 2009, con facoltà di chiusura anticipata, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni in prossimità dell'inizio dell'offerta. L'aumento di capitale succitato risulta così composto:

1. per un ammontare di massimi € 39.600.000, mediante emissione di azioni ordinarie Banca Popolare di Spoleto S.p.A., del valore nominale unitario di € 2,84 ciascuna, godimento regolare, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441 del codice civile;
2. per un ammontare di massimi € 4.400.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del codice civile, e ai sensi dell'articolo 5 dello statuto della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., mediante emissione di azioni ordinarie Banca Popolare di Spoleto S.p.A., da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della Banca, senza alcun diritto dei dipendenti, dei soci o di terzi sulle azioni non sottoscritte dai Dipendenti.

Al termine del periodo di opzione e dell'offerta ai dipendenti, nonché al termine dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, risultano sottoscritte n. 7.870.057 azioni ordinarie della Banca, per il corrispondente valore nominale pari a Euro 22.350.961,88, per un importo complessivo (valore nominale + sovrapprezzo) pari ad Euro 39.350.285,00.

In particolare:

- i dipendenti nell'ambito dell'aumento a loro riservato (periodo di offerta dal 25 maggio 2009 al 29 maggio 2009) hanno sottoscritto n. 26.397 azioni per un controvalore di Euro 131.985, pari al 2,999% delle azioni offerte ai dipendenti;

- nel periodo di offerta in opzione agli azionisti (25 maggio 2009 - 12 giugno 2009), sono stati esercitati n. 20.676.018 diritti di opzione, corrispondenti a n. 7.518.552 azioni per un controvalore di Euro 37.592.760, pari al 94,932% delle azioni offerte in opzione agli azionisti;

- al termine del periodo di offerta sono risultati non esercitati n. 1.103.982 diritti di opzione (pari al 5,068% dell'offerta in opzione) relativi alla sottoscrizione di 401.448 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 2.007.240,00, pari al 5,068% delle azioni offerte in opzione agli azionisti. In conformità a quanto disposto dall'art. 2441, 3° comma del codice civile, i diritti rimasti inoptati sono stati offerti in Borsa per il tramite di Intermonte Sim S.p.A., nelle riunioni del 22, 23, 24, 25, e 26 giugno 2009. Entro la data del 23 giugno 2009 è stata venduta la totalità dei diritti inoptati, pari a n. 1.103.982 diritti. Alla data del 29 giugno 2009, termine ultimo per la sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio dei diritti inoptati, sono stati esercitati n. 894.047 diritti e sottoscritte n. 325.108 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 1.625.540,00, pari al 4,105% delle azioni offerte in opzione agli azionisti.

Per ulteriori informazioni in merito all'aumento di capitale succitato, si rinvia al sito della Banca www.bpspoletto.it.

Rating assegnato all'Emittente

All'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempiute o che non saranno adempiute completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Si precisa che in data 1 luglio 2009, in concomitanza con un ampio riesame dei *ratings* del settore creditizio italiano, l'agenzia di *rating* Moody's ha annunciato di aver abbassato la propria valutazione del *rating* a breve termine assegnato all'Emittente da Prime-1 a Prime-2².

Parallelamente, Moody's ha confermato sia gli altri *ratings* assegnati all'Emittente, sia l'*outlook*.

Come rilevato dalla medesima agenzia di *rating*, questa modifica (*rating action*) riflette il fatto che, in presenza delle attuali condizioni di *funding* e di mercato, un Prime -1 *short term deposit rating* non è più compatibile con il profilo di rischio e di *funding* della banca così come espresso dal *long term deposit rating* pari ad A3 (www.moody.com).

1 Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-2" ed indica una notevole capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo da parte dell'emittente. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

4.1.1 Denominazione legale e commerciale di BPS

L'Emittente è denominata "Banca Popolare di Spoleto S.p.A." e può anche utilizzare l'acronimo "B.P.S. S.p.A."

4.1.2 Luogo di registrazione di BPS e suo numero di registrazione

La Banca è registrata presso il Registro delle Imprese di Perugia con il numero 01959720549 e nel R.E.A. con il numero 170173. BPS è, inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5134.2.

4.1.3 Data di costituzione e durata di BPS

BPS è stata costituita in data 11 luglio 1992.

La durata di BPS, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, è stabilita fino al 31 dicembre 2100, salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

4.1.4 Dati essenziali circa BPS

La Banca ha sede legale, sede amministrativa e direzione generale in Spoleto, Piazza Pianciani n. 5 ed il numero di telefono è +39 0743 2151.

BPS è costituita in Italia nella forma di società per azioni ed opera ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività di BPS per la valutazione della sua solvibilità

Successivamente al 31 marzo 2009, data dell'ultima relazione finanziaria infrannuale di BPS, non si è verificato alcun fatto nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Si precisa che all'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di

rating dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Si precisa che in data 1 luglio 2009, in concomitanza con un ampio riesame dei *ratings* del settore creditizio italiano, l'agenzia di *rating* Moody's ha annunciato di aver abbassato la propria valutazione del *rating* a breve termine assegnato all'Emittente da Prime-1 a Prime-2³.

Parallelamente, Moody's ha confermato sia gli altri *ratings* assegnati all'Emittente, sia l'*outlook*.

Come rilevato dalla medesima agenzia di *rating*, questa modifica (*rating action*) riflette il fatto che, in presenza delle attuali condizioni di *funding* e di mercato, un Prime -1 *short term deposit rating* non è più compatibile con il profilo di rischio e di *funding* della banca così come espresso dal *long term deposit rating* pari ad A3 (www.moody.com).

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

¹ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-2" ed indica una notevole capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo da parte dell'emittente. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 Principali attività

BPS è una banca umbra che opera su base interregionale svolgendo la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione nelle province di Perugia, Terni, Rieti, Roma, Viterbo, Siena, Arezzo, Macerata, Ascoli Piceno, Ancona, L'Aquila e Milano.

La *mission* aziendale è quella di "coniugare l'immagine di banca del territorio e di banca innovativa volta a soddisfare in modo efficiente le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e di servizi innovativi".

Obiettivo strategico principale è pertanto quello di diventare primaria banca locale, strategicamente indipendente, protagonista nel mercato di riferimento, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i dipendenti.

L'attività di Banca Popolare di Spoleto consiste principalmente in forme di intermediazione bancaria tradizionali quali: (i) la raccolta diretta - dalla clientela e dalle banche; (ii) la raccolta indiretta - tramite il risparmio gestito ed amministrato; e (iii) l'impiego delle risorse raccolte alla economia reale.

La Banca si serve di vari strumenti di raccolta, tra cui: (i) conti correnti tradizionali; (ii) obbligazioni a tasso fisso, variabile ed *index linked*; (iii) fondi comuni di investimento; (iv) gestioni patrimoniali in titoli, fondi e titoli e fondi; e (v) polizze assicurative. Inoltre, la Banca offre servizi bancari a distanza, quali *internet banking*, *phone banking* e *trading on line*.

Quanto agli impieghi, i prodotti offerti da BPS sono costituiti da una varia serie di finanziamenti - ordinari, agevolati, speciali -, anche attraverso società specializzate del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**"), operazioni con l'estero, *leasing*, *factoring*, credito speciale ed agrario e credito al consumo.

Di seguito sono elencati i principali prodotti e servizi offerti dalla Banca, tenendo presente che BPS offre la propria gamma di prodotti e servizi, dividendo la clientela in tre settori:

- Privati e famiglie: ambito in cui offre servizi quali conti correnti, una "linea mutui", obbligazioni, fondi comuni di investimento, fondi comuni di investimento alternativi, gestioni patrimoniali, polizze assicurative, carte di credito/debito, servizio "*home banking - trading on-line*", sms infoconto, servizio "*phone banking*", servizio "*e-commerce*", sportelli bancomat e servizi diversi (ad esempio: cassette di sicurezza, emissione e cambio assegni circolari).
- Aziende: ambito in cui oltre ai rapporti di conto corrente e di credito agevolato offre prodotti e servizi quali "*Remote Banking*" (o "*Corporate Banking*"), POS (*Point of Sale*) carte di credito aziendali, finanziamenti, operazioni con l'estero, investimenti dei flussi finanziari non impegnati nel ciclo produttivo, servizi diversi (vedi sopra).

- Enti: ambito in cui offre un servizio di Tesoreria per la gestione dei flussi finanziari, contabili e di cassa dello stesso⁴. Agli Enti è offerto anche un servizio di *internet banking* che permette via internet sia la consultazione della situazione posizione contabile, che l'effettuazione delle disposizioni.

Al 31 marzo 2009 l'Emittente aveva un attivo complessivo di circa Euro 2.771 milioni, una raccolta diretta per circa Euro 2.443 milioni ed una indiretta per circa Euro 1.334 milioni; i finanziamenti alla clientela avevano raggiunto una consistenza di circa Euro 2.086 milioni. Alla stessa data l'utile è stato di circa Euro 2.256 milioni, con un ROE del 5.57% annualizzato.

5.2 Principali mercati

BPS è una banca umbra caratterizzata da un forte radicamento territoriale il cui obiettivo strategico principale è essere una “primaria” banca locale strategicamente indipendente, protagonista del mercato di riferimento, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i clienti.

Oltre che sul territorio umbro, sul quale opera svolgendo la propria attività principalmente nei confronti di clientela privata e di imprese di piccola e media dimensione in entrambe le province di Terni e Perugia, BPS è presente anche nelle Marche nelle province di Macerata, Ascoli Piceno e Ancona, nel Lazio nelle province di Rieti, Roma e Viterbo, in Toscana con sportelli aperti nelle province di Siena e Arezzo, in Abruzzo nella provincia de L'Aquila, nonché con 1 sportello operativo in Milano.

Le seguenti tabelle illustrano le quote di mercato, rispettivamente, raccolta e impieghi, al 31 dicembre 2007 ed al 30 settembre 2008⁵.

⁴ BPS ha ottenuto dalla società Det Norske Veritas la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 per il servizio di tesoreria a favore sia degli Enti della Pubblica Amministrazione, sia degli Enti Privati.

⁵ Le fonti dei dati sulle quote di mercato sono di provenienza Banca d'Italia – flusso Bastra 1, elaborazione quote di mercato Cobaco. Ultima rilevazione disponibile: 30 settembre 2008.

QUOTE DI MERCATO RACCOLTA (*)

	31.12.2007	30.09.2008
REGIONE UMBRIA	14,76%	14,69%
Perugia	17,13%	17,13%
Terni	6,71%	6,87%
REGIONE LAZIO	0,09%	0,10%
Roma	0,06%	0,07%
Rieti	3,86%	3,94%
Viterbo	0,23%	0,34%
REGIONE MARCHE	0,17%	0,15%
Macerata	0,35%	0,33%
Ancona	0,04%	0,02%
Ascoli Piceno	0,27%	0,28%
REGIONE TOSCANA	0,01%	0,01%
Siena	0,02%	0,02%
Arezzo	0,05%	0,05%
REGIONE ABRUZZO	0,02%	0,02%
L'Aquila	0,09%	0,11%
REGIONE LOMBARDIA	0,00%	0,00%
Milano	0,00%	0,00%

(*) Conti correnti passivi+ depositi a risparmio+ certificati di deposito+ obbligazioni della banca

QUOTE DI MERCATO IMPIEGHI

	31.12.2007	30.09.2008
REGIONE UMBRIA	9,57%	9,92%
Perugia	9,91%	10,35%
Terni	7,02%	8,09%
REGIONE LAZIO	0,10%	0,12%
Roma	0,07%	0,08%
Rieti	3,88%	4,14%
Viterbo	0,62%	0,71%
REGIONE MARCHE	0,44%	0,47%
Macerata	1,36%	1,46%
Ancona	0,12%	0,13%
Ascoli Piceno	0,59%	0,67%
REGIONE TOSCANA	0,02%	0,02%
Siena	0,09%	0,09%
Arezzo	0,16%	0,17%
REGIONE ABRUZZO	0,02%	0,02%
L'Aquila	0,23%	0,30%
REGIONE LOMBARDIA	0,00%	0,00%
Milano	0,00%	0,00%

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Gruppo di appartenenza

L'Emittente non fa parte di un gruppo bancario e, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non controlla alcuna società.

6.2 La struttura della Direzione Generale

La Banca svolge la propria attività per mezzo di una struttura centrale operante sotto la sovrintendenza del Direttore Generale. La Direzione Generale è articolata in Direzioni, Uffici e Reparti che hanno il compito di garantire, nell'ambito delle scelte strategiche e degli indirizzi individuati dal Direttore Generale, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo della Banca, la gestione della rispettiva area di competenza ed il perseguimento dei relativi obiettivi.

In particolare, le Direzioni hanno la responsabilità di tradurre in piani operativi coordinati le scelte strategiche della Banca, assicurando nel contempo il massimo livello di efficienza operativa e funzionale delle strutture ed ottimizzando l'impatto economico derivante dalla gestione delle relative attività assegnate.

In considerazione della complessità e/o specificità delle funzioni assegnate, le singole Direzioni possono essere strutturate al loro interno in Uffici e Reparti.

Più specificamente, dunque, all'interno del massimo livello di struttura rappresentato dalla Direzione Generale possono essere individuate le seguenti Direzioni:

- (a) Revisione Interna;
- (b) Affari Generali – Contenzioso e *Cost Management*;
- (c) Organi Sociali – Legale e *Compliance*;
- (d) Personale;
- (e) Organizzazione e Servizi di Supporto;
- (f) Commerciale;
- (g) Crediti;
- (h) Finanza;
- (i) Amministrazione;
- (j) Pianificazione - Controllo di Gestione - *Risk Management*;
- (k) *Investor Relator* – Relazioni Esterne e Incarichi Speciali.

Il Direttore Generale è coadiuvato, nell'espletamento delle proprie funzioni, dal Vice Direttore Generale Vicario e dal *Chief Financial Officer (C.F.O.)*.

6.3 Struttura della rete

Le Aree Territoriali

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, gli sportelli aperti al pubblico sono 100, oltre 2 Uffici di Tesoreria, 1 Negozio Finanziario e 1 Punto di Consulenza, dislocati in Umbria, nelle Marche, in Toscana, nel Lazio, in Abruzzo e a Milano, territorialmente individuati in cinque Coordinamenti di Rete identificati come Sud (Area Sud), Centro (Area Foligno/Bastia e Area Spoleto/Valnerina), Nord (Area Alto Tevere e Area Perugia), Marche (Area Marche) e Roma (Area Roma). Lo sportello di Milano opera alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale.

La Rete di Promotori Finanziari

Oltre alla rete di sportelli, BPS dispone di una rete di promotori finanziari allo scopo di offrire un servizio professionale e puntuale in relazione a strumenti finanziari e soluzioni d'investimento innovative e personalizzate. Alla data del 31 dicembre 2008 la rete dei promotori finanziari consiste in 28 unità, operanti nelle zone non sufficientemente coperte dagli sportelli della Banca ed attivi, con un primo nucleo, a partire dal secondo semestre del 2000.

La Banca virtuale

A partire dal 2000, BPS ha attivato un canale di Banca Telematica che offre servizi di "*Phone Banking*", "*Remote Banking*", "*Trading on Line*" e "*E-commerce*". Tali servizi hanno dimostrato di incontrare il gradimento della clientela in quanto permettono di sviluppare un rapporto personalizzato con BPS. Con i servizi di "*BPS On-Line*", i clienti possono accedere alle proprie risorse utilizzando diversi strumenti, quali *internet*, telefono, fax e cellulare. Il numero di clienti attivi con i servizi di banca telematica al 31 dicembre 2008 è pari a 11.534 collegamenti.

Lo sviluppo di tale canale è supportato dall'attivazione di piattaforme tecnologiche all'avanguardia che permettono di fornire un livello di servizio analogo a quello dei principali competitori nel settore *trading on line*, nonché mediante una costante attenzione a tutte le novità in termini di prodotti offerti come "*Home Banking*" e "*Remote Banking*".

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Informazioni sui cambiamenti sostanziali delle prospettive di BPS dalla data dell'ultimo bilancio

BPS dichiara che successivamente al 31 dicembre 2008, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Si precisa che all'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Si precisa che in data 1 luglio 2009, in concomitanza con un ampio riesame dei *ratings* del settore creditizio italiano, l'agenzia di *rating* Moody's ha annunciato di aver abbassato la propria valutazione del *rating* a breve termine assegnato all'Emittente da Prime-1 a Prime-2⁶.

Parallelamente, Moody's ha confermato sia gli altri *ratings* assegnati all'Emittente, sia l'*outlook*.

Come rilevato dalla medesima agenzia di *rating*, questa modifica (*rating action*) riflette il fatto che, in presenza delle attuali condizioni di *funding* e di mercato, un Prime -1 *short term deposit rating* non è più compatibile con il profilo di rischio e di *funding* della banca così come espresso dal *long term deposit rating* pari ad A3 (www.moodys.com).

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

7.2 Informazioni sulle tendenze per l'esercizio in corso

1 Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-2" ed indica una notevole capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo da parte dell'emittente. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

L'attuale contesto di mercato nel quale BPS opera è segnato da significative incertezze, in ragione soprattutto della condizione di recessione che caratterizza l'economia italiana già dalla metà del 2008 e che riflette sul tessuto produttivo, anche locale, gli effetti della crisi globale. Caratterizzata da una netta flessione delle esportazioni e degli investimenti, dalla debolezza dei consumi e dalla negativa impostazione delle aspettative, la recessione non mancherà di condizionare negativamente gli andamenti del mercato creditizio.

Per le banche italiane è pertanto prevedibile la conferma, per tutto il 2009, di quei fattori che nel recente passato ne hanno progressivamente condizionato la redditività anche nei tradizionali settori di banca commerciale, ed in particolare: una domanda di credito più contenuta da parte sia delle famiglie consumatrici sia delle imprese, l'orientamento del risparmio verso prodotti a più basso profilo di rischio, il deterioramento congiunturale della qualità degli attivi e del relativo costo del credito. La prevedibile riduzione degli *spread* tra tassi attivi e passivi completa il quadro degli elementi di rischio in grado di condizionare, nel breve periodo, la dinamica dei margini economici bancari.

Si rappresenta che quanto sopra descritto potrebbe ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni concernenti gli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, la Banca è amministrata da un consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**").

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, composto da quattordici membri, è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2007 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Di seguito si indica la composizione del Consiglio di Amministrazione e le principali attività esterne svolte da ciascun membro, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Principali attività esterne
Giovanino Antonimi (*)	Presidente	Amministratore - Spoleto Crediti e Servizi Amministratore - Informatica Umbria S.p.A.
Marco Bellingacci (*)	Vice Presidente Vicario	Amministratore - Spoleto e Crediti e Servizi Amministratore - Spoleto Ducale S.c.a. Revisore unico - Farchioni S.p.A.
Giorgio Raggi (*)	Vice Presidente	Presidente Consiglio di Sorveglianza - Coop Centro Italia
Aldo Amoni (*)	Amministratore	Presidente – Promo CAMERA Presidente – ASCOM SERVIZI S.r.l. Vice Presidente – EPTA S.r.l. Vice Presidente – Confcommercio Provincia di Perugia Vice Presidente – Umbria Confidi
Paolo Arcelli	Amministratore	Presidente - Produzione e Sviluppo S.r.l. Direttore Regionale - CNA Umbria
Claudio Bernardini	Amministratore	Non vi sono attività esterne
Marco Carbonari	Amministratore	Notaio
Gabriele Chiocci	Amministratore	Membro Consiglio Direttivo - CONFAPI Umbria; Membro Delegazione Nazionale - ANIEM – CONFAPI; Presidente - CONFAPI Umbria; Amministratore - Centro Estero Camere di Commercio Perugia e Terni

Valentino Conti	Amministratore	Presidente - CONI Regione Umbria Vice Presidente - Farmafin
Nazzareno D'Atanasio ⁷ (*)	Amministratore	Amministratore - Ulisse 4 Amministratore Unico - Maran Credit Solution S.p.A. Amministratore - DNT Group S.r.l.
Francesco Di Bello	Amministratore	Amministratore - MPS Immobiliare Spa
Mario Fagotti ⁸	Amministratore	Amministratore - GEPAFIN S.p.A. Amministratore - Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia Presidente - SASE S.p.A.
Michele Logi (*)	Amministratore	Non vi sono attività esterne
Claudio Umbrico	Amministratore	Amministratore - ANCE Umbria Presidente - SEA Spa Presidente - BETONMEC Srl

(*)Membri anche del Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero di membri non inferiore ad undici e non superiore a quindici che rimangono in carica per un periodo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi membri il Presidente nonché uno o due Vice Presidenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola una volta al mese e ogni qualvolta il Presidente lo reputi opportuno oppure quando ne venga fatta espressa richiesta da almeno quattro Amministratori o da ciascun Sindaco, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione deve essere presente almeno la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni vengono prese con la maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Direttore Generale

La nomina del Direttore Generale è effettuata dal Consiglio di Amministrazione. L'attuale Direttore Generale è il Dott. Alfredo Pallini.

Il Direttore Generale sovrintende l'organizzazione della Banca, ha la responsabilità operativa delle strutture, è capo del personale, è preposto all'esecuzione delle delibere degli organi amministrativi e alla gestione degli affari correnti e riferisce al Consiglio di Amministrazione.

⁷ Detiene, inoltre, partecipazioni in: Maran Solution S.p.A., Piemme Centro Servizi s.a.s., R&S s.r.l., Maran Credit Solution S.p.A., DNT Group s.r.l..

⁸ Detiene, inoltre partecipazioni in: Azienda Agraria Fagotti e CODIMAF S.r.l. Impresa di Costruzioni.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Direttori Generali, determinandone poteri e funzioni.

La seguente tabella indica, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il Direttore Generale ed i principali dirigenti della Banca, tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Nome e cognome	Carica	Anzianità di servizio presso BPS	Principali attività esterne
Alfredo Pallini	Direttore generale	2000	Amministratore – Brandup S.r.l.
Mauro Conticini	Vice Direttore Generale Vicario	2007	Non vi sono attività esterne

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale della Banca è composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti (il "**Collegio Sindacale**"). Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2007 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009. Ciascun membro del Collegio Sindacale è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Di seguito si riporta la composizione del Collegio Sindacale dell'Emittente e le principali attività esterne svolte da ciascun membro alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Principali attività esterne	
Francesco Bonelli	Presidente	Presidente Collegio Sindacale	Banfi S.r.l.
		Presidente Collegio Sindacale	BANFI Distribuzione srl
		Membro del Collegio Sindacale	ATOP Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	FIMA Olimpia Fonderie SpA
		Membro del Collegio Sindacale	VIGNE REGALI srl
		Membro del Collegio Sindacale	Conte Placido srl
		Membro del Collegio Sindacale	Castiglion del Bosco Srl
		Membro del Collegio Sindacale	Centro Sperimentale del Mobile
		Membro del Collegio Sindacale	Drive Srl
		Membro del Collegio Sindacale	Egizia Srl
Michele Fesani	Sindaco effettivo	Membro del Collegio Sindacale	Il Castelletto S.r.l.
		Membro del Collegio Sindacale	Hotel Villa Paola S.r.l.

Roberto Rossi ⁹	Sindaco effettivo	Presidente Collegio Sindacale	Spoletto Crediti e Servizi Soc. Coop.;
		Presidente Collegio Sindacale	Monini Spa;
		Presidente Collegio Sindacale	Energheia Italia S.p.A.;
		Membro del Collegio Sindacale	Ulisse 4 Srl;
		Membro del Collegio Sindacale	Dinamica Cooperativa Sociale
		Membro del Collegio Sindacale	Vitakraft Italia S.p.A.
		Presidente Collegio Sindacale	Studio Roscini S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	DE POI Srl;
		Membro del Collegio Sindacale	Mastro Raphael Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	Edil Costruzioni S.r.l.;
		Membro del Collegio Sindacale	Bies S.r.l.
		Pres. Consiglio di Amministrazione	BASTIANOVA Srl;
		Membro del Collegio Sindacale	Società Italiana Olearia Spa
		Membro del Collegio Sindacale	Eurospin Tirrenica S.p.A.
		Membro del Collegio Sindacale	TorreChiascina srl
Consigliere Comitato di Controllo	COSTA D'ORO Spa		
Giovanni Burini	Sindaco supplente	Presidente Collegio Sindacale	Pietro Coricelli Spa;
		Presidente Collegio Sindacale	Alimenti Zootecnici Bianconi Spa
		Presidente Collegio Sindacale	Industria Alimentare F. Bianconi Spa
		Presidente Collegio Sindacale	FIN COR Srl;
		Membro del Collegio Sindacale	Monini Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	Meccanotecnica Umbra Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	COIMA Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	VUS Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	+ Energia Spa
		Membro del Collegio Sindacale	Società Italiana Olearia Spa;
		Membro del Collegio Sindacale	Bianconi Spa
Membro del Collegio Sindacale	VUS COM srl		
Piergiorgio Castellani	Sindaco supplente	Presidente del Collegio dei Revisori	Essemaglia Mode S.r.l.
		Membro del Collegio Sindacale	Informatica Umbra S.r.l.

⁹ Detiene, inoltre, partecipazioni in: R.C.S. s.a.s. di Rossi & C., Colle San Tommaso s.r.l..

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale ed i principali dirigenti rivestono cariche sociali nelle società indicate nelle tabelle sopra riportate.

A tal fine si precisa che l'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel pieno rispetto della normativa di cui all'art. 2391 del codice civile ed all'art. 136 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (Testo Unico Bancario).

Alla luce di quanto sopra, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun significativo conflitto di interesse con riguardo ai soggetti sopra menzionati ed ai loro doveri/obblighi nei confronti dell'Emittente ed ai loro interessi privati e/o ad altri doveri.

Comunque, per maggiori informazioni relative alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa, alle pagine da 243 a 248 del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, Spoleto Crediti e Servizi S.c.r.l. ("**Spoletto Crediti e Servizi**") detiene una partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente. Tuttavia, la Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

In data 20 aprile 2007 è stato rinnovato il patto parasociale stipulato tra i due soci di maggioranza Spoleto Credito e Servizi (che in base a quanto previsto all'art. 2 del proprio statuto ha espressamente rinunciato alle funzioni di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile) e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., di cui all'art.23 dello statuto, che ha validità tre anni. Tale accordo, con il quale sono stati stabiliti rapporti di collaborazione finalizzati alla migliore gestione della Banca, prevede alcuni vincoli alla trasferibilità dei titoli, dei diritti di prelazione, l'attribuzione di specifici poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali e del personale. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al successivo Paragrafo 10.2.

La Banca, ai fini e nella logica dell'applicazione delle regole di "vigilanza supplementare" sugli enti creditizi e sulle imprese di assicurazione, di cui alla direttiva CE 2002/87, è stato individuato dalla Banca d'Italia come componente del "conglomerato finanziario" al cui vertice è la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi del disposto del decreto legislativo 30 maggio 2005 n. 142, in virtù della partecipazione superiore al 20% detenuta da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel capitale sociale della Banca.

La seguente tabella indica i soggetti che, precedentemente all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui *supra* al Capitolo 4 del presente Documento di Registrazione, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni inviate alla CONSOB e dalle altre informazioni a disposizione dell'Emittente, possedevano direttamente o indirettamente azioni ordinarie di BPS rappresentanti una partecipazione superiore al 2%.

Azionista		Numero azioni	% del capitale sociale
Spoletto Credito e Servizi		11.173.561	51,07%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.		5.673.251	25,93%
Partecipazioni collegate Nicolini / Pataconi / Gemmani		1.138.053	5,20%
●	Sig.ra Rosetta Nicolini (direttamente)	539.727	2,47%
●	Sig.ra Rosetta Nicolini (indirettamente, tramite Immobiliare Valeria S.r.l.)	16.000	0,07%
●	Sig. Leonardo Pataconi	538.726	2,46%
●	Sig. Lucio Gemmani	43.600	0,20%
Coop. Centro Italia Soc. Coop.		446.231	2,04%

●	Coop. Centro Italia Soc. Coop. (direttamente)	183.592	0,84%
●	Coop. Centro Italia Soc. Coop. (indirettamente tramite Coofin S.r.l.)	262.639	1,20%
Mercato		3.448.094	15,76%
TOTALE		21.879.190	100%

Si precisa che, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, l'Emittente è a conoscenza del fatto che Spoleto Crediti e Servizi e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nell'ambito del succitato aumento di capitale, hanno sottoscritto per intero le azioni rivenienti dall'esercizio dei diritti di opzione ad essi facenti capo, venendo così a detenere, rispettivamente:

- Spoleto Crediti e Servizi: n. 15.236.673 azioni (pari al 51,22% del capitale sociale della Banca post aumento di capitale);
- Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: n. 7.736.251 azioni (pari al 26,00% del capitale sociale della Banca post aumento di capitale).

Si precisa inoltre che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente non ha contezza del numero di azioni rispettivamente sottoscritte dagli altri soci nell'ambito del succitato aumento di capitale.

10.2 Variazioni dell'assetto di controllo

La Banca è al corrente del patto parasociale, stipulato tra Spoleto Crediti e Servizi e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 9 luglio 1998, rinnovato da ultimo in data 20 aprile 2007 (il "**Patto Parasociale**"). Il Patto Parasociale ha una durata di tre anni ed è rinnovabile per ulteriori periodi di tre anni salvo disdetta da una delle parti.

Le finalità originarie del Patto Parasociale, rafforzate nell'ultimo rinnovo, consistono nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative di difesa della economia locale e di forte radicamento territoriale della Banca, nello stabilire un rapporto di collaborazione funzionale ed operativo per consentire il consolidamento e lo sviluppo nelle regioni di tradizionale insediamento, anche attraverso la messa a disposizione della Banca di servizi, prodotti e tecnologie sviluppate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena.

Il Patto Parasociale prevede vincoli alla trasferibilità dei titoli BPS, dei diritti di prelazione e prevede inoltre poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali.

Il Patto Parasociale è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Pianciani n. 5, Spoleto.

Ad eccezione di quanto sopra, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico e dello stato patrimoniale della Banca per gli anni terminati il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007, contenuti nelle relazioni di bilancio certificate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, si riporta di seguito un sintetico sommario.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007
STATO PATRIMONIALE	PAG. 57-58	PAG. 57-58
CONTO ECONOMICO	PAG. 59	PAG. 59
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	PAG. 60	PAG. 61
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 62-63	PAG. 62-63
CRITERI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	PAG. 69	PAG. 61
RELAZIONE DI REVISIONE	PAG. 269	PAG. 255

11.2 Bilanci

I bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Pianciani n. 5 – Spoleto, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

L'Emittente attesta che le società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e KPMG, cui era stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci di esercizio di BPS chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2008, hanno rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e KPMG sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti

Oltre alle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione.

11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione eventualmente non estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione

I dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dai bilanci di BPS sottoposti a revisione, nonché dalle relazioni finanziarie trimestrali della Banca al 31 marzo 2008 ed al 31 marzo 2009.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

La relazione finanziaria trimestrale della Banca al 31 marzo 2009 contiene le ultime informazioni finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 11 maggio 2009. Tale relazione finanziaria trimestrale è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Spoleto, Piazza PIANCIANI n. 5 e può altresì essere consultata sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

11.5 Informazioni finanziarie infra annuali e altre informazioni finanziarie

Successivamente alla chiusura del bilancio annuale al 31 dicembre 2008, la relazione finanziaria trimestrale di BPS al 31 marzo 2009 è stata predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 11 maggio 2009. La relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2009 deve ritenersi incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso dei 12 mesi precedenti la data di redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrati (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

La Banca è coinvolta in numero 147 azioni legali intraprese da terzi. Oltre la metà di tali azioni ha ad oggetto la contestazione dell'acquisto di titoli in *default* (prevalentemente bond Argentina, in misura minore bond Parmalat e altre). Alla data del 31 dicembre 2008, risultavano accantonamenti a copertura della totalità delle suddette passività potenziali per un importo pari ad € 4.220.042,78 (di cui oltre € 1.600.000 a presidio delle passività potenziali derivanti da azioni relative ai succitati titoli in *default*, nonché circa € 1.500.000 a fronte di n. 17 azioni revocatorie). Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management* ritiene che le eventuali passività derivanti da tali procedimenti non siano in grado di incidere sulla solvibilità della medesima.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca non fa parte di alcun gruppo bancario e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento. Per ulteriori informazioni al riguardo, si rinvia al precedente Paragrafo 10.1.

Successivamente al 31 marzo 2009, data della relazione finanziaria trimestrale di BPS (ultima informazione finanziaria infrannuale, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca

in data 11 maggio 2009), non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

Si precisa che all'Emittente è stato assegnato un *rating* da parte dell'agenzia internazionale di *rating* Moody's. Tale *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato, e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di *funding* della banca.

Si precisa che in data 1 luglio 2009, in concomitanza con un ampio riesame dei *ratings* del settore creditizio italiano, l'agenzia di *rating* Moody's ha annunciato di aver abbassato la propria valutazione del *rating* a breve termine assegnato all'Emittente da Prime-1 a Prime-2¹⁰.

Parallelamente, Moody's ha confermato sia gli altri *ratings* assegnati all'Emittente, sia l'*outlook*.

Come rilevato dalla medesima agenzia di *rating*, questa modifica (*rating action*) riflette il fatto che, in presenza delle attuali condizioni di *funding* e di mercato, un Prime -1 *short term deposit rating* non è più compatibile con il profilo di rischio e di *funding* della banca così come espresso dal *long term deposit rating* pari ad A3 (www.moody.com).

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	BFSR – Solidità Finanziaria	Medio Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's	C -	A3	P-2	Stabile	01.07.2009

10 Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-2" ed indica una notevole capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo da parte dell'emittente. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività non sono stati conclusi dall'Emittente contratti importanti che potrebbero comportare per l'Emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, ad eccezione del *rating* assegnato all'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito al *rating* assegnato all'Emittente, si rinvia a quanto precedentemente indicato al Capitolo 4 del presente Documento di Registrazione.

Le informazioni provenienti da terzi contenute nel presente Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di tali informazioni, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede legale in Piazza Pianciani n. 5 – Spoleto, la seguente documentazione:

- statuto della Banca;
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 (completo delle relazioni della società di revisione KPMG S.p.A. e del collegio sindacale);
- bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 (completo delle relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e del collegio sindacale);
- relazione finanziaria trimestrale al 31 marzo 2009;
- copia del presente Documento di Registrazione;
- ogni successiva informazione finanziaria infrannuale pubblicata dall'Emittente.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.bpspoleto.it.

L'Emittente si impegna a rendere disponibile, con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti le proprie vicende societarie e le informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.